

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza Sociale)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1968

(1^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **TEDESCHI**

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

« Estensione delle norme assicurative ai parenti di sacerdoti che prestano la loro opera presso i medesimi » (4) (D'iniziativa dei senatori Dal Canton Maria Pia ed altri) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE Pag. 1, 2
COPPO, relatore 2

« Sospensione dell'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 424, per l'artigianato » (17) (D'iniziativa dei senatori De Marzi ed altri):
« Esclusione delle aziende artigiane dagli obblighi risultanti dall'articolo 1 e dall'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di assunzione degli apprendisti » (57) (D'iniziativa dei senatori Premoli ed altri) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE 2

La seduta è aperta alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Abbiati Greco Cassotti Dolores, Accili, Albani, Angelini, Ber-

mani, Bisantis, Bonatti, Brambilla, Cengarle, Coppo, Di Prisco, Fermariello, Gronchi, Magno, Mazzoli, Nencioni, Pozzar, Ricci, Samaritani, Segreto, Senese, Tedeschi, Torelli, Varaldo e Vignolo.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Robba è sostituito dal senatore Premoli.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Turnaturi.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Dal Canton Maria Pia ed altri: « Estensione delle norme assicurative ai parenti di sacerdoti che prestano la loro opera presso i medesimi » (4)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Dal Canton Maria Pia, Bisantis, Bernardinetti, Bonadies, Brusasca, Colleoni, De Zan, Giraudo, La Penna, Limoni, Mannironi, Mazzaroli, Pecoraro, Perrino, Sammartino, Spigaroli, Zugno e De Marzi: « Estensione delle norme assicurati-

10^a COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)1^a SEDUTA (2 ottobre 1968)

ve ai parenti di sacerdoti che prestano la loro opera presso i medesimi ».

C O P P O, *relatore*. Poichè solo ieri ho ricevuto il testo del disegno di legge, vorrei pregare la Commissione di consentire un breve rinvio della discussione per poter meglio approfondire la portata del provvedimento. Tra l'altro, desidero conferire con i proponenti per chiarire se norme analoghe a quelle da loro suggerite non siano già comprese sostanzialmente in una delega al Governo; e per accertare, inoltre, se il presente provvedimento non venga a contraddire una legge da noi a suo tempo approvata sull'argomento, e ad aggravare, infine, gli oneri contributivi a carico degli interessati.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro domanda di parlare, aderendo alla richiesta del relatore rinvio la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Rinvio della discussione dei disegni di legge: « Sospensione dell'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 424, per l'artigianato » (17), d'iniziativa dei senatori De Marzi ed altri; e: « Esclusione delle aziende artigiane dagli obblighi risultan-

ti dall'articolo 1 e dall'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di assunzione degli apprendisti » (57), d'iniziativa dei senatori Premoli ed altri

P R E S I D E N T E. Segue all'ordine del giorno la discussione dei disegni di legge: « Sospensione dell'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 424, per l'artigianato », di iniziativa dei senatori De Marzi, Sammartino, De Vito, Deriu, Lombardi e Baldini; e: « Esclusione delle aziende artigiane dagli obblighi risultanti dall'articolo 1 e dall'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di assunzione degli apprendisti », di iniziativa dei senatori Premoli, Veronesi, Perri e Robba.

Poichè la 9^a Commissione (Industria, commercio interno ed estero, turismo) ha chiesto una proroga del termine per la trasmissione del parere, ritengo opportuno un rinvio della discussione dei due disegni di legge.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 10,30.

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari